

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità di concessione preferenziale d'acqua sotterranea da falda profonda mediante un pozzo ad uso Civile in Comune di Cossato, assentito alla Società G.E. S.r.l. con D.D. n. 142 del 30 gennaio 2024. PRAT. COSSATO1

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 142 del 30.01.2024

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di riconoscere, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società "G.E. S.r.l." – con sede legale in Piazza De Filippi n. 7 – 28041 ARONA (NO) - (Cod. fiscale: 02301710030) – il subingresso nella titolarità della Concessione assentita con D.D. 31 dicembre 2012 n. 3.083 alla Società "PRINTEX S.r.l.", per continuare a derivare l/s massimi 2 e l/s medi 0,0003 d'acqua sotterranea, corrispondenti a un volume annuo di circa 10 metri cubi estratti da acquifero profondo, mediante un pozzo in Comune di COSSATO (BI) - Fg. n° 19 – Mapp. n° 1.433 (ex Mapp. n° 216 N.C.T.) - per scopi Civili - Codice R.O.C.: BI-P-0377 - Fascicolo provinciale: COSSATO1 – Cod. utenza regionale: BI10443 – Scadenza 30 dicembre 2042;

di stabilire che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 2.355 di Rep. - sottoscritto in data 19.07.2012 e approvato con la D.D. 3.083/2012 (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.355 di Rep. del 19 luglio 2012

Art. 7 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata; in caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.
- È fatto obbligo al titolare di provvedere ad intervalli di cinque anni a decorrere dal 2017 alla verifica della funzionalità dell'opera tramite videoispezione e prova di portata.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda.

È tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti.

La presente concessione viene rilasciata in deroga, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R 30 aprile 1996 n° 22 e, pertanto, la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate, si rendessero disponibili, qualitativamente e quantitativamente, acque superficiali o di falda freatica.

L'autorità concedente si riserva la facoltà di sospendere il prelievo d'acqua dalle falde profonde in oggetto, così come potrà dichiarare la revoca parziale della relativa concessione, nel caso in cui, a causa di carenza d'acqua nei pozzi idropotabili della zona, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" con sede in Vercelli, ne faccia espressa richiesta.

La concessione è altresì accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI